



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2025, il giorno quattro del mese di Marzo alle ore 15:45, in modalità Videoconferenza, il Consigliere Anziano Gozzoli Matteo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 20

D. LGS. N. 387/03, L.R. N. 26/04, D.LGS. N. 28/11. EAR GROUP SRL - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA RELATIVA AD UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO “FOTOVOLTAICA”, SITO IN COMUNE DI CESENA (DENOMINATO IMPIANTO 1). NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV INTERRATA E NUOVA CABINA MT PER LA CONNESSIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITO IN VIOTTOLO VANZIE SNC, NEL COMUNE DI CESENA.

ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELLA LINEA ELETTRICA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

Richiamato il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “...*il consigliere anziano esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito...*”;

Vista la nota (PG/2024/97137) inoltrata da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter L. 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi degli artt. 7 e 8 della medesima legge, pervenuta a questa Amministrazione in data 28/05/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 15297.

Premesso che:

- La società Ear Group srl, con sede legale in Via Murginaglie n. 150, in Comune di Sarsina, con note del 07/05/2024, volontariamente integrate in data 16/05/2024, ha chiesto ad Arpae l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo “fotovoltaica” (denominato Impianto 1), avente potenza di picco pari 999,12 kWp, da realizzarsi in Viottolo Vanzie snc, nel Comune di Cesena;
- per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete pubblica di distribuzione elettrica è prevista la realizzazione di una nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo e di una nuova cabina elettrica denominata “VANZIE_FV” n. 765162”, in Comune di Cesena;
- il proponente ha chiesto di ricomprendere nell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 i seguenti procedimenti:
 - Titolo Edilizio (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) per la costruzione dell'impianto e della cabina elettrica;
 - Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico;
 - Nulla osta per le opere ricadenti nella fascia di rispetto dell'autostrada A14;
 - Autorizzazione/Concessione per parallelismi ed attraversamenti del canale consortile “Scolo Via delle Betulle” del nuovo elettrodotto;
 - Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica;
 - Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per la localizzazione della linea elettrica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003);
- l'autorità competente in merito all'istanza presentata è Arpae - Area Autorizzazioni Concessioni EST - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;
- la linea elettrica e la nuova cabina MT per la connessione dell'impianto in oggetto non risultano essere previste negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di variante urbanistica, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;

Visto che la copia dell'istanza formulata dalla società Ear Group srl, la documentazione progettuale completa e le relative integrazioni, sono state rese disponibili sul server *GDrive* di Arpae SAC di Forlì-Cesena, tramite link comunicato con prot. n. 15297 del 28/05/2024.

Preso atto che:

Prop n 25 / 2025

- Relativamente all'acquisizione della disponibilità delle aree interessate dalla linea elettrica per la connessione alla rete elettrica nazionale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002, Arpae – SAC ha dato avvio alla procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tramite pubblicazione dell'avviso di deposito su:
 - BURERT Emilia-Romagna n. 169 del 05/06/2024;
 - Albo Pretorio del Comune di Cesena in data 28/05/2024;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena in data 28/05/2024;
 - quotidiano Corriere Romagna in data 02/06/2024;
- in data 11/06/2024 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, per la quale Arpae – SAC ha redatto apposito verbale, trasmesso con note assunte al prot. prov.le con i nn. 18435 e 18437 del 27/06/2024;
- con nota assunta al prot. prov.le n. 2307 del 28/01/2025, Arpae - SAC ha comunicato:
 - che entro i termini di legge, previsti per il deposito e la pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;
 - la convocazione per il giorno 04/03/2025 della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria.

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per gli interventi di localizzazione delle opere pubbliche attuati nei comuni ricadenti nel territorio di competenza;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. *“Disposizioni Regionali in materia di Espropri”*;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la legge regionale 17 luglio 2023 n. 8 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10”*.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024.

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che il Comune di Cesena ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- con nota prot. Arpae PG/2024/106271 del 10/06/2024, l'Area Prevenzione Ambientale – Area Est di Arpae ha espresso parere favorevole in merito alla variante urbanistica, non rilevando interessamenti alle matrici ambientali relativamente alla linea elettrica di progetto per la connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico;
- nell'ambito della CdS svolta in data 11/06/2024 (verbale trasmesso da Arpae – SAC con note assunte al prot. prov.le con i nn. 18435 e 18437 del 27/06/2024) AUSL ha dichiarato di concordare con il parere favorevole espresso da Arpae – APA sulla variante urbanistica;
- con nota prot. Arpae PG/2024/105588 del 07/06/2024, Arpae - SSA ha espresso parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione, ai sensi delle vigenti norme in materia di esposizione ai campi elettromagnetici, con la condizione che nella fascia di rispetto (DPA) attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
- con nota prot. Arpae PG/2024/105012 del 07/06/2024, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha espresso parere favorevole condizionato per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto e relative opere di connessione, con le seguenti prescrizioni:
 - La fascia di rispetto dello scolo consorziale Via delle Betulle, avente larghezza di 10 metri, dovrà essere libera da costruzioni ed ingombri.

- I piani di calpestio delle cabine elettriche e relative apparecchiature dovranno essere posti a quota superiore al tirante idrico previsto dal vigente Piano di Bacino all'art 6 della Direttiva, che per la zona a monte della SS9 via Emilia, in assenza di specifici approfondimenti conoscitivi, è fissato convenzionalmente in 0,5 metri nelle aree di Potenziale Allagamento interessate da alluvioni poco frequenti "P2";

Dato atto inoltre che i contenuti del progetto proposto (v. elaborati: *B.2_Relazione tecnica descrittiva_Rev01* e *D2813880_PT_Piano tecnico_Rev01*) sono così riassumibili:

La società Ear Group srl ha richiesto a E-Distribuzione S.p.A. la connessione dell'impianto fotovoltaico (Impianto 1), composto da n. 1.436 moduli da 695 Wp, di potenza di picco pari a 999,02 kW. Per la connessione dell'impianto alla rete elettrica MT esistente, è prevista la posa di nuovo elettrodotto MT interrato, per una lunghezza di circa 560 m in cavo elicordato e la realizzazione di una nuova cabina elettrica denominata "VANZIE_FV", predisposta per l'inserimento di un trasformatore di potenza massima 630 kVA, realizzata mediante una struttura in calcestruzzo armato prefabbricato.

L'elettrodotto in esame si svilupperà principalmente lungo la strada vicinale Viottolo Vanzie e in parte su terreno agricolo di proprietà privata interessando rispettivamente i mappali catastali del Comune di Cesena Foglio 118 Particelle 216, 217, 219, 220, 221 e Foglio 118 particelle 1018, 1154.

L'opera comporterà un miglioramento del servizio elettrico per l'area oggetto di intervento ed entrerà a tutti gli effetti a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica che per questo comune è di competenza di E-Distribuzione S.p.A.

Non sono presenti impianti fissi di trasporto ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto.

Tutte le opere saranno realizzate da E-Distribuzione S.p.A. tramite impresa appaltatrice, ad eccezione del manufatto cabina n° 765162 "VANZIE_FV".

In merito alle D.P.A. ai sensi del D.M. 29/05/2008 "Fasce" la relazione tecnica attesta che tale metodologia di determinazione non è applicabile al tracciato dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica interrato, mentre per la cabina di trasformazione è prevista, in base alla tipologia di trasformatore che verrà installato (630 kVA), una D.P.A. di 2 metri filo parete esterna.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale (elaborato *D2813880_AMB_Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica_Rev01*) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- Uso prevalente del suolo

Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 560 metri in cavo interrato, si svilupperà principalmente su viabilità privata ad uso pubblico e in parte su terreno agricolo.

- Zone assoggettate a tutela paesaggistica

Non rilevate.

- Beni culturali

Non rilevati.

- Risorse naturali

Non rilevate.

- Margini visivi significativi

L'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata e non modificherà lo stato dei luoghi.

- Grandi infrastrutture esistenti

Canale del Consorzio di bonifica "Scolo Via delle Betulle";

Autostrada "A14 Bologna-Taranto".

- Dissesti e zone instabili per frane

Non presenti.

- Altri siti caratteristici del paesaggio

Non presenti.

- Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale

Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale sia come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi. L'opera sarà realizzata in cavo sotterraneo pertanto non altererà in alcun modo lo stato dei luoghi.

Eventuali misure necessarie all'inserimento della stessa nel territorio

Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni.

La scelta progettuale di impiegare per tutto il tracciato cavi elicordati consente di non avere immissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante. Si resterà infatti al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla su tutto il tracciato, rispettando gli obiettivi di qualità di immissione elettromagnetica come da normativa vigente. Non sono presenti luoghi adibiti a permanenza prolungata di persone all'interno delle DPA come definite ed indicate nell'elaborato *D2813880_PT_Piano tecnico_Rev01*. La scelta di utilizzare il cavo sotterraneo, per le nuove tratte, consente di azzerare pressoché completamente l'impatto visivo dell'elettrodotto in progetto.

- Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto

La linea è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su viabilità privata ad uso pubblico o comunque ai margini della stessa al fine di risultare meno pregiudizievole possibile al fondo servente ed alle attività agricole.

- Indicazione delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi

Essendo la nuova linea progettata in cavo interrato non risultano necessarie opere per mitigare l'eventuale impatto negativo.

Conclusioni

L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto sopra descritte nell'elaborato di progetto *D2813880_PT_Piano tecnico_Rev01*, evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto necessario alla connessione di impianti da fonte rinnovabile "fotovoltaica" è compatibile con l'area ed il territorio circostanti.

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1 "Unità di paesaggio":** ***Unità n. 6 "Paesaggio della pianura agricola insediativa"; "Aree interessate da forte criticità idrologica".***
- **Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica":** ***"Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B.***
- **Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli":** ***"Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11; "Rete dei canali di bonifica".***
- **Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale":** ***"Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B; "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi alluvionali" di cui all'art. 27; "Aree soggette a subsidenza" di cui all'art. 46.***

· **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: *“Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” di cui all’art. 74; “Interventi di delocalizzazione e riqualificazione del comparto zootecnico” di cui all’art. 79 (non pertinente al progetto in esame).*

· **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: *tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.*

· **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: *“Autostrada A14” e relativa “fascia di rispetto”.*

· **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: *“Zona 8 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti” di cui all’art. 47; “Corpi ghiaiosi pedecollina-pianura – Ghiaie sepolte”.*

Verificato che il progetto dell'opera tratta l'individuazione e la localizzazione di una linea elettrica a 15 kV e della relativa cabina elettrica MT finalizzata al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione al sistema energetico.

Verificato inoltre che rispetto agli eventi alluvionali avvenuti nel maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione vigente 04, adottata con DSG 55/2024, dati aggiornati al 17/07/2024), l’area di progetto non è risultata interessata da allagamenti.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il progetto di linea elettrica 15 kV e cabina MT, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati.

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell’art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica (elaborato *D2813880_AMB_Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica_Rev01*) e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Visti i pareri espressi da:

- Arpae - APA (prot. PG/2024/106271 del 10/06/2024);
- Arpae - SSA (prot. PG/2024/105588 del 07/06/2024);
- AUSL (parere espresso nella seduta di CdS del 11/06/2024);

Richiamata, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto;

Visto che, come dichiarato dall’Amministrazione competente (Arpae) con nota acquisita al prot. prov.le n. 2307 del 28/01/2025, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO** positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Cesena, per la localizzazione dell’elettrodotto e della cabina elettrica, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente;

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso, ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura;

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dell'istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad Arpa di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni relative all'*"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 999,12 kWp, sito in Comune di Cesena, in Viottolo Vanzie snc (denominato Impianto 1), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto (Nuova cabina MT denominata 'Vanzie FV' n. 765162 e linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, di connessione alla rete elettrica esistente), situate nel Comune di Cesena"*, **i seguenti pareri:**
 - si ritiene il progetto di linea elettrica a 15 kV e relativa cabina MT, proposti in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Cesena, coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;
 - parere motivato di sostenibilità ambientale positivo ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per la realizzazione della cabina e della linea elettrica in oggetto;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad Arpa - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena – Settore Governo del Territorio e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione

Prop n 25 / 2025

Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

La Responsabile del Procedimento
E.Q. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Consigliere Anziano
Gozzoli Matteo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)